

# Remo Pagnanelli

## Rassegna di eventi artistico - letterari in occasione della riedizione delle poesie del poeta e critico maceratese Remo Pagnanelli.

Remo Pagnanelli è stato poeta e critico letterario di elevato spessore, vincitore di numerosi premi nazionali, conosciuto ed apprezzato non solo nel territorio maceratese.

La profondità del suo lavoro e l'alta qualità della scrittura sono testimoniati dalla presenza del fondo documentario di Pagnanelli presso l'archivio contemporaneo G.P. Vieusseux di Firenze che raccoglie gli archivi dei principali protagonisti della cultura italiana del novecento.

In più occasioni (articoli di giornale, letture poetiche e segnalazioni di addetti ai lavori e appassionati ) si è potuto verificare non solo quanto sia vivo e diffuso ancora l'interesse per la sua attività, ma, in particolare, quanto ancora sia attuale la sua scrittura nonostante le raccolte di poesia risultino oggi praticamente introvabili.

La prestigiosa casa editrice Donzelli di Roma si appresta a dare alle stampe un volume contenente la riedizione di una selezione delle poesie di Remo Pagnanelli che sarà nelle librerie a fine novembre 2017.

La scelta di un editore prestigioso consentirà non solo una maggiore diffusione e conoscenza dell'opera poetica, ma anche di non disperdere il suo grande patrimonio di scrittura e di lavoro in campo poetico e critico, fornendo l'occasione di una nuova valutazione e rivisitazione del pensiero e delle opere di Pagnanelli.

Per rammentare e sottolineare l'attività di Remo Pagnanelli, il suo impegno quotidiano, la sua curiosità di lettore onnivoro, il rispetto per la sacralità della parola e per la musicalità del verso, la passione per l'arte e per la musica, la sua attenzione per l'analisi della psiche umana, l'Associazione culturale Remo Pagnanelli intende organizzare, in occasione della presentazione del volume una serie di eventi nel territorio maceratese, che spaziano dall'arte alla poesia, all'approfondimento critico, alla didattica e divulgazione, con il supporto dell'Istituzione Macerata Cultura.

- 1) Mostra di opere di artisti che avranno come soggetto la rappresentazione di alcune poesie di Remo Pagnanelli dal titolo **I COLORI DELLA POESIA, IN MOSTRA**. Alla serata di inaugurazione sarà presente, oltre agli artisti, il prof. Roberto Cresti dell'Università di Macerata che terrà una relazione sull'attività di Pagnanelli come critico d'arte e il dott. Domenico Sirocchi presidente dell'Arte Club Studio di Macerata per la presentazione degli artisti e delle opere.
- 2) Presentazione del volume “ **QUASI UN CONSUNTIVO**” che riedita una selezione di poesie dell'Autore edito dalla casa editrice Donzelli di Roma; il convegno si terrà nel medesimo sito della mostra. Alla serata saranno presenti la dott.ssa Elisa Donzelli, per la casa editrice, la prof. Daniela Marcheschi curatrice del volume e la prof. Lucia Tancredi.

# Remo Pagnanelli

- 3) Convegno sulla poesia di “**REMO PAGNANELLI: IL FILO DEL PENSIERO**” si tratta di una serata – a metà tra il ricordo e l’approccio critico - dedicata specificatamente alla poesia, con presentazione di contributi anche testuali sull’Autore. Alcuni attori (Piero Piccioni e Fulvia Zampa) daranno voce ai testi poetici con letture scelte; intervengono professori universitari, critici letterari e poeti, moderatore degli interventi il prof. Guido Garufi.

Gli eventi saranno organizzati in tre sabati consecutivi, in orario pomeridiano, i giorni 3 - 10 e 17 febbraio 2018 presso la Sala Castiglioni della Biblioteca comunale Mozzi Borgetti di Macerata; la scelta non casuale del sito ha una forte valenza di valorizzazione del patrimonio locale e diffusione delle eccellenze locali, luoghi e persone.

Il progetto in questione rappresenta quindi, sia per numero degli eventi, sia per la qualità degli stessi e non ultimo per la scelta dei siti, un’occasione forte di promozione del territorio e del suo patrimonio culturale - artistico con valenza sovralocale, contribuendo all’ampliamento dell’offerta formativa e del pubblico di riferimento anche per la diversità degli eventi proposti, seppur legati da un unico filo conduttore, l’opera del poeta e critico letterario Remo Pagnanelli .

Sarà data ampia diffusione all’iniziativa, sia attraverso il sito web dell’associazione, sia sui canali telematici e informatici, sia infine tramite la stampa locale e nazionale.

IL PRESIDENTE  
Sabina Pagnanelli

# Remo Pagnanelli

## SCHEDA BIOBIBLIOGRAFICA

Remo Pagnanelli, uno dei maggiori poeti e critici della generazione nata negli anni Cinquanta, e non solo, è oramai un autore di culto. Ha lasciato versi e opere esemplari nella sua passione per la letteratura e un ideale di etica e giustizia della Storia, nel cui fuoco ha tragicamente consumato la propria giovane vita. Senza cedere alle tentazioni del maledettismo di maniera, il marchigiano Pagnanelli si è tenuto «stretto» il suo Leopardi insieme con Sereni, e ha lavorato con rigore sul linguaggio, la parola e l'intonazione poetica. Si è mosso fra classico e moderno, fra verso e *poème en prose*, per costruire una poesia considerata, da un lato, *martyrion*, testimonianza e, dall'altro, anche sguardo ironico verso le attese e le illusioni dell'essere umano, destinato in realtà a fare i conti con la finitezza e la nullificazione della morte. Ne scaturisce una poesia come «musica da viaggio» nell'esistenza dell'uomo di ieri e di oggi; dialogo pacato con un *altro* e un *altrove*, che l'Autore riesce ad interrogare da vicino con straordinaria intensità. Memoria e attenzione per la Natura, il paesaggio, si intrecciano in un dettato piano che, sebbene sia attraversato talvolta da percorsi più sperimentali (nell'uso di termini tecnici), raggiunge nelle prove più mature vertici di nitore e struggente altezza. Come accade nei versi seguenti, tratti da *Preparativi per la villeggiatura*: «*i giardini che sperimentano per primi/ il silenzio del tramonto/ alzano dalle rose un vento di lamento/ tutto ciò che è inanimato/ geme sotto l'oblique luci/ nel mare allora andando in un'oscurità maggiore/ sogna l'alito di Dio e vedine la chiarezza che salva*».

### Nota biobibliografica

Remo Pagnanelli è nato il 6 maggio 1955 a Macerata, dove è morto suicida il 22 novembre 1987. È stato poeta, critico, prosatore. Ha fondato nel 1980 e diretto la rivista di poesia e critica letteraria «Verso»; ha collaborato a «Letteratura Italiana Contemporanea», «Alfabeta», «Lengua», «Lunario nuovo», «Testuale», «Marka» e altre. Tra le sue opere poetiche sono *Dopo* (Forum, 1981), *Musica da viaggio* (Antonio Olmi, 1984), *Atelier d'inverno* (Accademia Montelliana, 1985). Postume, *Preparativi per la villeggiatura* (Amadeus, 1988), *Epigrammi dell'inconsistenza* (Stamperia dell'Arancio, 1992) e *Le poesie* a cura di D. Marcheschi (il lavoro editoriale, 2000). Nel 1985 ha ricevuto il Premio Montale per il poemetto *L'orto botanico*. Tra i suoi scritti critici lo studio su Vittorio Sereni, *La ripetizione dell'esistere* (Scheiwiller, 1981) e, postumi, quello su Fortini (il lavoro editoriale, 1988), gli *Studi critici. Poesia e poeti italiani del secondo Novecento*, a cura di D. Marcheschi (Mursia, 1991) e gli *Scritti sull'arte*, a cura di A. Anelli (Vicolo del Pavone, 2007). Post mortem anche l'uscita dei racconti: cfr. «Istmi», 1-2, 1997 (pp. 87-100) e *Prime scene da manuale*, a cura di D. Marcheschi (Via del Vento, 1997).